

Open Day Anpas: tanta gente anche ad Orbassano e Rivalta

GRANDE partecipazione di pubblico all'Open Day Anpas sabato scorso presso le sedi delle Pubbliche assistenze. Oltre 7mila i visitatori in tutto il Piemonte. Tante le scolaresche e le famiglie con bambini, ma anche tanti giovani interessati al mondo del soccorso sanitario e alla possibilità di svolgere il servizio civile presso l'Anpas. Diverse le realtà della nostra zona coinvolte: Croce Bianca di Orbassano, Croce di Collegno, Croce Verde di Rivoli, Croce Bianca di Rivalta e Croce Verde di Cumiana. Una giornata di festa trascorsa insieme alle volontarie soccorritrici e ai volontari soccorritori Anpas con l'intento di avvicinare le cittadine e i cittadini al mondo del volontariato del soccorso e dell'assistenza socio-sanitaria. Organizzati per l'occasione corsi gratuiti di primo soccorso, di disostruzione delle vie aeree in età pediatrica e su persona adulta, simulazioni di interventi di soccorso in emergenza, percorsi sensoriali relativi allo stato di ebbrezza, visite guidate delle sedi con informazioni sui presidi e la strumentazione delle ambulanze e su come diventare volontari soccorritori. Inoltre, attività per le scolaresche, informazioni sulla chiamata di soccorso, sul Numero unico emergenza 112 e sul Sistema 118, truccabimbi, attività con le unità cinofile e inaugurazioni di mezzi di soccorso. «*I nostri volontari e le nostre volontarie - sottolinea Vincenzo Sciortino, vicepresidente Anpas Piemonte - dedicano tempo ed energie per aiutare coloro che ne hanno bisogno nei momenti più difficili. Siamo qui per soccorrere, assistere e supportare le persone in situazioni di difficoltà, dalle piccole alle grandi crisi, lavorando a stretto contatto con le autorità sanitarie e le istituzioni. Oggi, durante questo primo Open Day, i cittadini piemontesi hanno avuto l'opportunità di scoprire di più su chi siamo, cosa facciamo e su come possono unirsi a noi. bbiamo bisogno del loro supporto e della loro passione per continuare a svolgere la nostra missione in modo efficace. Invito ancora tutti a visitare le nostre sedi e a parlare con i nostri volontari per avere un assaggio di ciò che facciamo quotidianamente*».

